

TERAPIA FOTODINAMICA IN DAYLIGHT (DL-PDT)

CONSENSO INFORMATO PER IL PAZIENTE

La **terapia fotodinamica(DL-PDT)** locale è un approccio innovativo per il trattamento delle precancerose cutanee, quali le cheratosi attiniche. Questo trattamento ha il vantaggio di agire solo sulle zone di cute sedi della precancerose senza danno per i tessuti sani circostanti.

La DL-PDT si basa sul principio che una sostanza fotosensibilizzante applicata sulla cute è in grado di penetrare selettivamente nelle cellule "malate" e non in quelle sane determinando, dopo illuminazione con la luce solare, la morte (per reazione fotochimica) delle cellule malate.

La sostanza che si applica è il Metil-Aminolevulinico (MAL), sulla base di approfondite ricerche che hanno approvato la sua efficacia e sicurezza, questo farmaco è regolarmente registrato in Italia ed in altri paesi europei.

Questa sostanza viene poi eliminata dal nostro organismo, come molti altri farmaci.

Il trattamento avviene in due tappe:

- La prima prevede l'applicazione di un fattore di protezione solare composto da soli filtri chimici, seguito (dopo circa 15 minuti) dall'applicazione locale di un agente foto-chemio-sensibilizzante (Metvix) che viene assorbito ed accumulato in maniera preferenziale dalle cellule della precancerose o del tumore. Alcune lesioni devono essere pretrattate con creme a domicilio o con trattamento(courettage) subito prima dell'applicazione della sostanza.
- La seconda prevede, dopo circa 30 minuti dall'applicazione, l'esposizione della zona da trattare alla luce solare (in giornate con temperature superiori a 10 °C) che distrugge selettivamente solo le cellule precancerose o neoplastiche che hanno assorbito precedentemente l'agente foto-chemio-sensibilizzante.

Il trattamento dura circa 2 ore, può essere accompagnato da lieve sensazione di calore o di bruciore.

Tra gli effetti indesiderati nella sede di applicazione, si possono riscontrare: lieve bruciore, sia durante la terapia che nelle ore seguenti, eritema, edema, aumentata sensibilità alla luce. Per tale motivo il paziente viene invitato ad evitare esposizioni solari nei giorni che seguono la terapia.

Tra gli effetti indesiderati generali sono stati descritti: senso di affaticamento, sindrome simil-influenzale.

Tali effetti sia locali che generali sono reversibili e scompaiono nei giorni che seguono la terapia.

L'area trattata deve essere medicata per alcuni giorni secondo le prescrizioni dei sanitari.

Può verificarsi la formazione di croste che tuttavia si distaccheranno spontaneamente in 7/10 giorni.

Il trattamento può essere ripetuto più volte, in base al tipo di lesione e all'area da trattare. Se ritenuto necessario è possibile associare altri tipi di trattamento.

Le alternative alla PDT sono: la chirurgia, la radioterapia, la crioterapia, la laser-terapia, la diatermocoagulazione e l'uso di chemioterapici.

Queste metodiche sono tuttavia più invasive rispetto alla terapia fotodinamica.

Il trattamento con PDT è controindicato in pazienti che presentino allergia alle arachidi.

Se dovessero sorgere delle domande non esiti a parlare con il Medico che Le ha consigliato il trattamento.

Io sottoscritto..... nato il.....

Letto quanto sopra, ritenendo di averlo correttamente compreso e avendo ottenuto i chiarimenti richiesti:

ACCONSENTO

- ad essere sottoposto al trattamento medico DL-PDT al fine di eliminare la seguente anomalia patologica.....
- all'uso di immagini, per scopo scientifico, nel rispetto della legge sulla Privacy (D.Lgs.101/18, GDPR 679/16)

Le zone da trattare, concordate tra me e l'operatore, sono le seguenti:

.....

Data,

Firma del Paziente
consenso e fornito le informazioni

Sottoscrive il sanitario che ha raccolto il

.....

.....